



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 64/24 DEL 28.12.2018

---

**Oggetto:** Progetto di coltivazione e di ripristino per l'apertura di una cava di marmo in località Canale Longu in Comune di Orosei (NU) - Proponente: Eredi Dessena Srl.  
Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Eredi Dessena Srl ha presentato, a ottobre 2017, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, relativa all'intervento denominato "Progetto di coltivazione e di ripristino per l'apertura di una cava di marmo in località Canale Longu nel Comune di Orosei, Provincia di Nuoro, ascrivibile alla categoria di cui al punto 8i - Cave e torbiere, dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45/24 del 29.9.2017.

La cava, avente una superficie di circa 8.000 m<sup>2</sup>, è ubicata all'interno del comparto estrattivo Canale Longu, a circa 2,0 km in linea d'aria dal centro abitato di Orosei.

Il progetto prevede la coltivazione, in dieci anni, di un giacimento di marmo con volume complessivo di 348.000 m<sup>3</sup>, di cui 204.000 m<sup>3</sup> utilizzabili per la produzione di blocchi commerciali, con una resa del 30%, per un volume pari a 61.200 m<sup>3</sup>, e i restanti 144.000 m<sup>3</sup>, costituiti da marmo alterato e dal soprastante strato detritico, non idonei per la lavorazione in blocchi, vengono recuperati, insieme agli scarti e sfridi di lavorazione, tal quali o previa macinazione presso gli impianti presenti nel polo, e destinati alla produzione di manufatti per l'edilizia e l'arredo urbano, o altri utilizzi, come la realizzazione di sottofondi stradali; pertanto non è prevista la creazione di depositi temporanei né il conferimento di sfridi nella discarica comunale interna al comparto di Canale Longu.

Per le attività di coltivazione che, a partire dal piano di campagna, procederà completamente in fossa, verranno impiegate macchine escavatrici e tagliatrici con filo diamantato, senza l'impiego di esplosivi.

Per il controllo delle acque meteoriche è prevista la realizzazione di una canalizzazione di guardia, mentre le acque raccolte nell'area estrattiva verranno chiarificate per decantazione e utilizzate nel ciclo produttivo. Non è prevista la realizzazione di scarichi.

Al termine dell'attività è previsto il completo tombamento della fossa di coltivazione, con il versamento di circa 350.000 m<sup>3</sup> di sfridi provenienti dalle altre cave del polo. Riguardo alla successiva destinazione d'uso sono stati formulati due possibili scenari futuri:



- completa dismissione dell'area e rinaturalizzazione mediante la ricostituzione di una configurazione morfologica compatibile con quella attuale, il riporto di uno strato di terra vegetale per uno spessore variabile di 30-50 cm, e l'impianto di vegetazione erbacea arbustiva e arborea coerente con il contesto ecologico locale;
- riconversione dell'area ai fini produttivi attraverso la realizzazione di un piazzale di deposito blocchi con annesso stabilimento di lavorazione, in accordo con la pianificazione urbanistica comunale (PUC e PIP) per l'area di Canale Longu, finalizzata principalmente allo svolgimento dell'attività estrattiva e di trasformazione del prodotto estratto. Il proponente ritiene che questa sia l'ipotesi più probabile.

L'Assessore continua riferendo che lo SVA, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che siano rispettate le misure di contenimento e mitigazione degli impatti previste nello Studio preliminare ambientale e le seguenti prescrizioni:

1. al fine di consentire il riscontro periodico della conduzione delle attività estrattive, in termini di sfruttamento del giacimento e di recupero ambientale, con cadenza triennale dovrà essere trasmessa allo SVA, al Comune di Orosei, alla Provincia di Nuoro, al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, al Servizio Territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA, al dipartimento provinciale ARPAS e al Servizio attività estrattive e recupero ambientale, una relazione tecnico-descrittiva, corredata di documentazione fotografica, planimetrie e dati, attestante gli interventi eseguiti, lo stato dei luoghi, i quantitativi di materiali estratti e ancora da coltivare, il rispetto del cronoprogramma e delle misure di mitigazione previste;
2. nel biennio precedente alla conclusione dei lavori di coltivazione, la proponente dovrà predisporre e trasmettere allo SVA, al Servizio attività estrattive e recupero ambientale e agli Enti di controllo, il progetto definitivo di recupero della cava, da redigere in coerenza con il piano di riqualificazione ambientale dell'intero comparto estrattivo di Canale Longu, di cui alla Delib.G.R. n. 39/35 del 15.7.2008.



Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

### **DELIBERA**

- di non sottoporre, per le motivazioni indicate in premessa, all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Progetto di coltivazione e di ripristino per l'apertura di una cava di marmo in località Canale Longu" nel Comune di Orosei, proposto dalla Società Eredi Dessena Srl, a condizione che siano rispettate le misure di contenimento e mitigazione degli impatti previste nello Studio preliminare ambientale e rispettate le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Orosei, la Provincia di Nuoro, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province Nuoro - Ogliastra, il Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Nuoro e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la validità della presente deliberazione, ai fini della realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, è pari a dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente. La Società, in caso di modifiche progettuali o di rinnovo dell'autorizzazione, dovrà verificare presso il Servizio delle Valutazioni Ambientali la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru